

GL 9HQHUGu OXJOLR

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Ingegneria</b>				
31	Corriere della Sera	26/07/2024	<i>"Noi cervelli in fuga, partiti come Ulisse, ritorneremo"</i>	3
<b>Rubrica Edilizia e Appalti Pubblici</b>				
1	Italia Oggi	26/07/2024	<i>Collaudatori ministeriali (M.Barbero)</i>	4
1	Il Sole 24 Ore	26/07/2024	<i>Urso: "Piano casa per le imprese pronto per ottobre"</i>	5
25	Italia Oggi	26/07/2024	<i>L'agibilita' e' garantita anche per i minialloggi con superfici di almeno 20 metri quadrati (A.Ciccio Messina)</i>	7
25	Italia Oggi	26/07/2024	<i>Immobili, cambio d'uso facile (A.Ciccio Messina)</i>	8
<b>Rubrica Politica</b>				
19	Il Sole 24 Ore	26/07/2024	<i>Ciciliano in Protezione Civile: "Puntare sulla prevenzione"</i>	10
<b>Rubrica Altre professioni</b>				
31	Italia Oggi	26/07/2024	<i>Commercialisti, cambiano le regole per le elezioni (S.D'alessio)</i>	11
32	Il Sole 24 Ore	26/07/2024	<i>Commercialisti, due vie per il sistema elettorale (F.Micardi)</i>	12
<b>Rubrica Professionisti</b>				
1	Italia Oggi	26/07/2024	<i>Gedi, 750 mila \$ da Microsoft per l'utilizzo di articoli (A.Secchi)</i>	13

La storia

**«Noi cervelli in fuga, partiti come Ulisse, ritorneremo»**

**H**o vent'anni. A diciotto mi sono trasferita da Roma a New York per studiare ingegneria biomedica alla Columbia University. È incredibile: l'Italia è uno dei pochi Paesi che non forniscono borse di studio per i propri studenti *undergraduate* in America. E si sa, l'istruzione americana è un grande investimento. Alla Columbia sono circondata da un ambiente internazionale: dagli arabi ai nord europei, molti ricevono supporto economico (anche solo parziale) da parte di reali, magnati o semplicemente dai governi stessi. Perché noi no? L'Italia non crede in noi abbastanza? L'America è un grande sogno dentro il cassetto che si è avverato ma per inseguirlo ho abbandonato il Paese più bello del mondo. L'Italia mi ha fornito un'istruzione eccezionale che mi ha permesso di ambire a una Ivy League. Non è facile abbandonare casa a diciotto anni, e trovarsi oltreoceano sentendosi allo stesso tempo abbandonati dal proprio Paese rende la vita più dura. Sono ormai etichettata quasi con disprezzo come un cervello in fuga, lasciata a me stessa perché secondo molti metterò le mie conoscenze al servizio di altri. Giovani talentuosi che decidono di abbandonare un nido di certezze dovrebbero essere un vanto per il nostro Paese e non una vergogna. Come scrissi nella lettera motivazionale che mi ha permesso di entrare in un'università così competitiva mi sento come Ulisse: credo sia necessario incentivare i giovani a sognare in grande e inseguire quei sogni, e non ad accontentarsi e intraprendere percorsi per pigrizia. Tutti sanno che una barca è più al sicuro quando è in porto. Eppure l'uomo è per natura spinto a salpare, esplorare e superare i propri limiti: Ulisse è partito. Ma Ulisse è anche tornato. La mia gioia più grande sarà poter tornare in Italia per poterle restituire quello che mi ha dato.

**Flavia Bottai**





















